

ODG 1400



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare
+Europa - Radicali
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377
piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it**

PROPOSTA DI RISOLUZIONE N.39

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: proposta di adesione alla campagna nazionale “Figli Costituenti” per introdurre nella Costituzione della Repubblica Italiana il principio di equità generazionale.

Il Consiglio Comunale,

premessato che

l'equità generazionale, nella sua duplice accezione di *equità intergenerazionale* e di *equità intragenerazionale*, rappresenta un elemento cardine della cultura della sostenibilità;

in particolare:

- l'equità intergenerazionale è intesa come il dovere morale delle generazioni presenti di garantire pari opportunità di crescita alle generazioni future, consentendo a queste ultime di disporre di un patrimonio di risorse naturali e culturali adeguato;
- il concetto di equità intragenerazionale, invece, è volto ad assicurare a tutte le persone di una stessa generazione pari opportunità e dignità;

premessato altresì che

secondo i dati ISTAT relativi al 2018 la povertà assoluta riguarda il 10,4% delle famiglie in cui la persona di riferimento ha un'età compresa tra 18 e 34 anni, il 4,7% se la persona di riferimento ha oltre 64 anni;

sempre dalla stessa indagine si evince che il reddito medio di una famiglia con capofamiglia sotto i 35 anni è calato del 60% rispetto al 1990, mentre quello di una famiglia con capofamiglia sopra i 60 anni in riferimento allo stesso 1990 è cresciuto di altrettanto;

la spesa pubblica italiana per il sostegno alle famiglie e ai bambini è pari all'1,5 % del PIL (dato 2017), quella per l'educazione è pari al 3,8% (2016) mentre quella per l'erogazione delle pensioni è pari al 16,1% (2016);



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare
+Europa - Radicali
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377
piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it**

considerato che

le Nazioni Unite, anche grazie a un preventivo lavoro dei Paesi membri dell'Unione Europea, hanno diramato nel 2015 l'Agenda 2030, un documento che propone a ciascuno dei 193 Stati di impegnarsi a rivedere il modello di sviluppo sotto i tre grandi profili della sostenibilità ambientale, della sostenibilità sociale e della sostenibilità economica;

l'Agenda 2030 elenca 17 obiettivi, legati a 169 traguardi da raggiungere, e raggruppati in cinque aree, chiamate per comodità "le cinque P" dal nome della loro iniziale, e sono: le Persone (eliminare fame e povertà in tutte le forme e garantire dignità e uguaglianza); la Prosperità (garantire vite prospere e piene in armonia con la natura); la Pace (promuovere società pacifiche, giuste e inclusive);

rilevato che

il BES è un indice, sviluppato dall'ISTAT e dal CNEL, per valutare il progresso di una società non solo dal punto di vista economico, come ad esempio fa il PIL, ma anche sociale e ambientale e corredato da misure di disuguaglianza e sostenibilità;

il BES si propone di analizzare i principali fenomeni economici, sociali e ambientali che caratterizzano il nostro Paese, segue il crescente sviluppo, a livello europeo, di sistemi di misurazione e di progetti dedicati all'approfondimento delle relazioni tra le politiche economiche e gli obiettivi di benessere, equità e sostenibilità, e l'analisi delle determinanti per il perseguimento di una crescita economica sostenibile e inclusiva;

secondo il rapporto BES 2019, redatto da Polis Lombardia, dell'ISTAT del 2019 i dati relativi agli indicatori "Istruzione e formazione", "Relazioni sociali" e "Soddisfazione per la vita", il Nord tutti i domini mostrano valori superiori al 50% ad eccezione del dominio Lavoro (33,3%) e Salute (30,8%); in entrambi i casi il fenomeno si accompagna a una prevalenza di indicatori stazionari;

nelle dimensioni *Salute* e *Qualità dei servizi* la Lombardia registra una variazione negativa degli indicatori (variazione tra i due anni minore o uguale a -0,5). In particolare, nel dominio Salute diminuisce sia la speranza di vita in buona salute alla nascita (il numero medio di anni scende da 59,9 nel 2017 a 58,8 nel 2018), sia la speranza di vita senza limitazioni nelle attività a 65 anni (da 10,8 a 10,7);

considerato altresì che



**Consiglio Regionale della Lombardia Gruppo Consiliare
+Europa - Radicali
Via Fabio Filzi 22 - 20124 Milano
Tel +39 02.6748.6314 - 02/6748.6377
piueuroparadicali@consiglio.regione.lombardia.it**

il mutamento dei paradigmi tecnologici, il peso sempre più determinante assunto dalle variabili demografiche in tutti i principali fenomeni sociali e il crescente impatto intertemporale delle scelte politiche ed economiche ha reso la questione delle “conseguenze future” il vero banco di prova della responsabilità dei legislatori e delle istituzioni di governo;

nel 2019 è stata promossa da Più Europa la raccolta firme per una proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare, denominata “Figli Costituenti”, per chiedere di inserire la tutela dell’equità generazionale e la tutela ambientale;

nonostante la raccolta firme non si sia concretizzata nel deposito di una legge popolare, la campagna ha raccolto le adesioni anche di Regioni, Comuni e province autonome, in particolare è stata sottoscritta da Regione Veneto, Regione Trentino - Alto Adige, dalla provincia autonoma di Bolzano, e da molti comuni tra cui Vicenza, Selva di Val Gardena e Ortisei;

la tutela costituzionale del concetto di equità generazionale, già rilevante ai fini dell’uscita dalla crisi globale del 2008, risulta ora sempre più indispensabile per evitare che gli effetti della pandemia ricadano soprattutto sulle nuove generazioni;

impegna la Giunta

a farsi promotrice presso il Governo della necessità di introdurre il principio di equità generazionale nella Costituzione della Repubblica Italiana, facendo in modo che tutte le istituzioni si applichino per garantire anche i diritti di chi vivrà in futuro e non solo quelli dei contemporanei;

a promuovere nuovi strumenti di controllo sull’effettiva sostenibilità dei provvedimenti approvati da Regione Lombardia;

ad intraprendere tutte le iniziative necessarie per sensibilizzare la cittadinanza in merito ai principi di equità generazionale, crescita sostenibile e difesa dell’ambiente.

Il Consigliere
Michele Uselli

**Documento pervenuto il 17 novembre 2020
ore: 10.11**